Città di Selvazzano Dentro

- Provincia di Padova -

- SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

C.F.: 80010110288 - P. IVA 01886500287

Via Cesarotti, 1 - Tel.: 049/8056244 - Fax: 049/8055332

e-mail: biblioteca@comune.selvazzano-dentro.pd.it

SCHEMA DI CONTRATTO

A PROCEDURA APERTA PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER LE SCUOLE PRIMARIE DEL COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO DALL'01.04.2012 PER GLI ANNI SCOLASTICI 2011/2012-2012/2013.

CODICE IDENTIFICATIVO GARA (C.I.G.): 3504888512

Allegato n° 4 alla determina n° 876 del 28.11.2011

Data e Firma

Per presa visione ed accettazione dello schema di contratto

_____

REP. ATTI PUBBLICI N°
SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER LE SCUOLE DEL COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO DALL'01.04.2012 PER GLI ANNI SCOLASTICI 2011-2012, 2012-2013

L'anno _____, addì _____ del mese di ……in Selvazzano Dentro (PD) e precisamente nella residenza comunale sita in Piazza Guido Puchetti,1 in esecuzione alla determinazione n°……

AVANTI A ME

- Dott. Stefania Malparte, Segretario Generale del Comune di Selvazzano Dentro, Ufficiale rogante ai sensi dell'art. 97 – co. 4 – lett. C) – del D.Lgs. 267/2000, senza l'intervento di testimoni per avervi le parti infrascritte rinunciato, previo mio assenso, trovandosi sia l'una che l'altra nelle condizioni prescritte dalla legge per farlo,

TRA

- dott. Pierangela Paniconi nata a Jesi (AN) il 23/12/1967 in qualità di Funzionario Responsabile del Settore Servizi alla Persona, la quale agisce in nome, per conto e nell'interesse del Comune che rappresenta, domiciliato presso la Sede Municipale – Piazza G. Puchetti, 1, C.F. 80010110288 Partita IVA 01886500287 a fronte di quanto previsto dall'art. 107 comma 3 lett. c) del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 in esecuzione del mandato conferito con decreto sindacale n. 6/2011 – prot. n. 13132 dell' 1/04/2011 nel presente atto denominato semplicemente «**Comune»**;

E

- **Il Sig./Sig.ra…….**nato/a……..(….)……..C.F……il quale interviene nel presente atto in qualità di legale rappresentante pro-tempore della ditta……, con sede legale in ……(…….), Via…….n°……., iscritta alla C.C.I.A.A. di…….con posizione n°……., di seguito nel presente atto denominato semplicemente <<**Appaltatore**>>;

I predetti comparenti, della cui identità personale io Ufficiale rogante sono certo, **mi premettono che:**

- Che con deliberazione di G.C. n° 118 dell'08.06.2011 si sono approvate le determinazioni al fine dell'indizione di nuova gara d'appalto per il servizio di mensa scolastica per gli anni scolastici 2011/2012 e 2012/2013, approvando contestualmente il quadro economico del servizio;
- Che con la citata deliberazione si è altresì stabilito di stipulare il contratto a misura di affidare il servizio con procedura aperta secondo i criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- Che con la citata deliberazione n° 118 dell'08.06.2011 è stato incaricato il Funzionario Servizi alla Persona di tutti gli adempimenti amministrativi e contabili correlati al presente atto;

Data e Firma Per presa visione ed accettazione dello schema di contratto

_____

- Che con determinazione Reg. Gen. n. 876 del 28.11.2011 è stato approvato il “Bando di gara” “il disciplinare di gara” contenente le attribuzioni dei punteggi con le formule, pesi e criteri motivazionali in conformità all’allegato “P” del D.P.R. n° 207/2010; il "Capitolato speciale d’appalto" e l’"Istanza/dichiarazione", nonché la documentazione di gara relativa al procedimento per l’affidamento del servizio mensa scolastico locale, biennio 2011/2012 (dall’01.04.2012)–2012/2013, il relativo contratto, lo schema Duvri;
- Che il codice CIG assegnato all’appalto è: 3504888512;
- Che con determinazione n°…..del…….è stato aggiudicato definitivamente l’appalto in oggetto alla Ditta……per avere presentato l’offerta economicamente risultata più vantaggiosa e non anomala;
- Che è decorso il termine dilatorio di cui all’art. 11 comma 10 del D.Lgs 163/2006 e non costano ricorsi contro l’intervenuta aggiudicazione per cui si procede oggi alla stipulazione del contratto di appalto in forma pubblico-amministrativa;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano in ogni punto la precedente narrativa dichiarandola parte integrante e sostanziale di questo contratto, convengono e stipulano quanto espresso:

ART. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

L’appalto ha per oggetto l’organizzazione e lo svolgimento dell’appalto dei servizi di preparazione, confezionamento, trasporto, consegna, scodellamento e servizio ai tavoli, pulizia refettori dei pasti giornalieri per gli alunni ed il personale avente diritto nelle scuole primarie del Comune di Selvazzano Dentro in conformità a quanto stabilito dalla Delibera di G. C. n. 118 dell’08.06.2011, ai conseguenti atti di gara approvati con determinazione n° 876 del 28.11.2011 ed alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché in osservanza della disciplina di cui al D.Lgs. n° 163/2006 e del D.P.R. 207/2010;

ART. 2 – ATTI INTEGRANTI IL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto ed a questi allegato:

- Il capitolato speciale d’appalto;
- Il Piano di esercizio così composto:

E’ parte integrante e sostanziale del presente contratto anche se non materialmente allegato il DUVRI redatto dal Comune committente per il servizio di preparazione, confezionamento, trasporto, consegna, scodellamento e servizio ai tavoli, pulizia refettori dei pasti giornalieri per gli alunni ed il personale avente diritto nelle scuole primarie del Comune di Selvazzano Dentro.

Data e Firma Per presa visione ed accettazione dello schema di contratto

_____

L'Appaltatore dichiara di conoscere ed accettare integralmente gli atti sopra richiamati, rilevandone la completezza e piena esecutività e di non rilevare pertanto carenze progettuali tali da determinare prevedibili sospensioni ed interruzioni alla fornitura, con rinuncia espressa a qualsiasi contraria eccezione.

ART. 3 – AMPLIAMENTO DELL'APPALTO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di ampliare il contratto in caso di necessità, inserendo anche la preparazione e la distribuzione di pasti per gli anziani soli nei limiti di cui all'art. 57 comma 3° lett. B) del D. Lgs. 163/2006 in esecuzione alla delibera G.C. n° 118 dell'08.06.2011.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di ampliare il contratto in caso di necessità, inserendo anche la preparazione e la distribuzione di pasti in monoporzione presso i plessi nei limiti di cui all'art. 57 comma 3° lett. B) del D. Lgs. 163/2006 in esecuzione alla delibera di G.C. n° 118 dell'08.06.2011.

ART. 4 - DURATA

Il presente contratto decorre dall'anno scolastico 2011/2012 con data impegnativa per l'appaltatore dall'01.04.2012 e comprende due anni scolastici (2011/2012- 2012/2013).

Su richiesta del Comune, qualora ciò si renda necessario per assicurare la continuità dell'erogazione del servizio nelle more dello svolgimento della successiva gara, la Ditta sarà obbligata a prorogare la fornitura dei servizi del presente appalto, fino ad un massimo di un ulteriore quadrimestre scolastico, nelle medesime condizioni in vigore per l'ultimo anno previsto in contratto.

La controparte è tenuta a comunicare la propria disponibilità a prorogare il contratto entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Amministrazione.

In mancanza di proroga del contratto si intende risolto di diritto al termine dell'anno scolastico 2012/2013.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere unilateralmente al termine del primo anno scolastico mediante formale disdetta inviata con raccomandata A/R entro il 30.06.2012.

L'appaltatore riconosce espressamente che in caso di recesso nulla gli sarà dovuto a titolo di risarcimento o indennità.

ART. 5 – CORRISPETTIVO

L'appalto è da eseguirsi a misura. Indicativamente il numero dei pasti da erogarsi durante la durata dell'appalto ammonta a circa 71.980 unità.

La quantità dei pasti è meramente indicativa per cui diminuzione o aumenti del numero dei pasti effettivamente erogati non daranno diritto a revisione del prezzo unitario del pasto.

Il prezzo comprensivo di tutti i servizi richiesti in appalto (produzione, confezionamento, trasporto, consegna, scodellamento e servizio ai tavoli, pulizia refettori con proprio materiale) dei pasti

giornalieri per gli alunni ed il personale scolastico avente diritto delle scuole primarie del Comune di Selvazzano Dentro viene determinato in €……..(€……..) (IVA esclusa), a pasto quale prezzo unitario abbassato offerto sul prezzo di gara di € 4,28 a pasto pluriporzione (IVA esclusa), tenendo presente che le componenti di € 1,32 quale costo per il lavoro e di € 0,02 per il costo da interferenza lavorativa non sono soggette a ribasso, per cui il valore complessivo d'appalto è pari a complessivi €……, salvo consuntivo sulla base dei pasti effettivamente erogati nel periodo di riferimento.

A richiesta dell'Amministrazione verranno attivati i servizi di:

a) preparazione e distribuzione di pasti in monoporzione presso i plessi comprensivi dei servizi richiesti in appalto come dettagliati nel capitolato speciale, al prezzo di €……..(.-……) per i pasto per l'anno scolastico 2012/2013 tenendo presente che le componenti di € 1,32 quale costo per il lavoro e € 0,02 per il costo da interferenza lavorativa non sono soggette a ribasso;

b) preparazione e consegna a domicilio di pasti monoporzione per gli anziani soli, al prezzo di € €…….(…….) e di preparazione e consegna in un unico luogo indicato dalla stazione appaltante di pasti monoporzione per gli anziani soli al prezzo di €…….(…….).

Per questi eventuali servizi, le componenti di € 1,10 quale costo per il lavoro e di € 0.02 per il costo da interferenza lavorativa non sono soggette a ribasso.

Non è ammessa alcuna anticipazione sul prezzo contrattuale.

ART. 6 – MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento avverrà, previa verifica della regolarità del servizio e del numero dei pasti erogati e somministrati entro 30 giorni dalla presentazione delle fatture riepilogative mensili, accompagnate da copia delle bolle di accompagnamento relative alle consegne eseguite, decurtate del 0.50 per cento sull'importo netto progressivo delle prestazioni ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 207/2010.

La fattura dovrà essere intestata a :

Comune di Selvazzano Dentro – Servizi alla Persona – Piazza Guido Puchetti, 1 – 35030 Selvazzano Dentro (PD) P.I. 01886500287.

La fatturazione consisterà in fatture riepilogative mensili con suddivisione per plesso degli importi dovuti accompagnate da copia delle bolle di accompagnamento relative alle consegne effettivamente eseguite. Il pagamento verrà effettuato previa liquidazione amministrativa in conformità al vigente regolamento di contabilità comunale.

Le fatture verranno liquidate previo accertamento del Direttore dell'esecuzione (responsabile del procedimento) il quale, provvede pure in caso di necessità all'irrogazione alla Ditta delle eventuali

sanzioni, trattenendone l'importo dai pagamenti, in alternativa al recupero a mezzo della cauzione versata, salvo che si pervenga ad un accordo scritto che determini in modo diverso. (es. reintegrazione in forma specifica).

Non saranno in caso liquidate le fatture non accompagnate dalle bolle di accompagnamento e dalle risultanze dei controlli a cui la ditta è obbligata per contratto.

Si da atto che il pagamento delle fatture è in ogni caso subordinato:

- All'acquisizione del certificato unico di regolarità contributiva (DURC), ai sensi e per gli effetti di cui all'art 3 comma 6 lett. C) del D.PR. 207/2010;
- All'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento (art. 48 – bis D.P.R. n° 602/1973) in quanto trattasi di somma dovuta per prestazione continuativa di importo superiore complessivo ad € 10.000=

I termini per l'acquisizione del certificato unico di regolarità contributiva sono da considerarsi sospensivi del pagamento e di norma sono computati in 30 giorni.

E' vietata qualunque procura o delega all'incasso o cessione di credito non espressamente riconosciuta dal responsabile del procedimento con atto formale al sensi e nei limiti di cui all'art. 117 D.Lgs 163/2006.

Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale di ciascun anno scolastico, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità in corso dì esecuzione come dettagliato nel capitolo speciale al termine di ciascuna annualità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

ART. 7 – TRACCIABILITA' FINANZIARIA

La Ditta si obbliga al rispetto tassativo degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari in ottemperanza all'art. 3 della legge 13.08.2010, n° 136 a norma della quale tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, servizi e forniture devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario e postale.

La Ditta deve pertanto utilizzare, a pena di nullità assoluta, un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la società poste italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.

Sul medesimo conto devono essere effettuati i pagamenti operati dall'appaltatore o da altri contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati ai lavori di cui al presente atto.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti di cui al comma 2, il codice identificativo di gara (CIG) che identifica l'appalto in oggetto.

Data e Firma Per presa visione ed accettazione dello schema di contratto

_____

La Ditta è tenuta a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui sopra entro 7 giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'accertamento di transazioni eseguite senza avvalersi di banche o delle società Poste Italiane Spa costituisce causa di risoluzione espressa del presente contratto.

ART. 8 – REVISIONE DEL CORRISPETTIVO

Il contratto è soggetto a revisione annuale del prezzo, in relazione al costo pasto unitario, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs 163/2006 a decorrere dal 2013, previa istruttoria del responsabile del procedimento. Per il calcolo degli aggiornamenti del prezzo, qualora non siano disponibili i costi standardizzati, editi dall'Osservatorio di cui all'art. 7 del D.Lgs 163/2006, potranno essere utilizzati gli strumenti orientativi ritenuti più idonei tra i quali rientrano gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati editi dalla Camera di Commercio del Comune di Padova.

ART. 9 – REFERENTI

La Ditta appaltatrice deve individuare e comunicare al Comune il responsabile e le figure tecniche con responsabilità organizzative che vengono impiegate per l'esecuzione dell'appalto, garantendone la reperibilità.

In particolare la Ditta deve individuare ed indicare possibilmente già in Sede di offerta le seguenti specifiche figure, scelte tra i propri dipendenti e/o collaboratori:

- Un responsabile unico dell'appalto per conto della Ditta che risponda al Comune;
- Il nominativo di almeno un esperto con funzioni di Responsabile degli aspetti dietetico – nutrizionali del servizio. Dotato di idoneo diploma di laurea ed adeguata esperienza, che può anche coincidere con la figura del responsabile dell'appalto;
- Un responsabile dei servizi di produzione presso il centro produzione pasti della Ditta, eventualmente scelto fra gli operatori, che risulti referente di utenti, operatori e Comune per i problemi di ordinaria gestione che possano insorgere. Tale figura è pure incaricata della tenuta della documentazione che norme e contratto prevedano dover essere reperibile presso il centro produzione stesso.

Per suo conto il Comune ha nominato responsabile del procedimento la dott. Pierangela Paniconi cui competono tutti i compiti di direttore dell'esecuzione (avente compito di monitorare l'andamento dell'esecuzione del contratto e certificare il suo regolare svolgimento) con compiti anche di verifica, controllo, coordinamento di cui all'art. 10 del D.Lgs 163/2006 e artt. 272 e 273 e segg. del D.P.R. 207/2010, ed è il referente comunale per l'appaltatore.

Data e Firma Per presa visione ed accettazione dello schema di contratto

_____

Il Direttore dell'esecuzione cura tutti i rapporti con la Ditta appaltatrice comprese l'irrogazione delle sanzioni pecuniarie.

La Ditta appaltatrice ed il Comune si impegnano reciprocamente a comunicare tempestivamente variazioni dei nominativi.

ART. 10 – AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto.

Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Il Direttore dell'esecuzione redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contradditorio con l'esecutore.

Il verbale viene redatto in doppio esemplare formato dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dall'esecutore e una copia conforme può essere rilasciata all'esecutore, ove questi lo richieda.

Dovendo l'inizio dell'attività avvenire il luoghi diversi, il Direttore dell'esecuzione del contratto provvede a dare le necessarie istruzioni nel verbale di avvio dell'esecuzione del contratto.

Nel caso l'esecutore intenda far valere le pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi, o dei mezzi o degli strumenti rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali, l'esecutore è tenuto a formulare esplicita contestazione sul verbale di avvio dell'esecuzione, a pena di decadenza.

In caso di consegna anticipata del servizio, si da atto, per le motivazioni esposte nella determinazione, il responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione procede alla consegna dell'esecuzione nelle more di stipula del contratto dell'ufficio come formalizzato.

ART. 11- DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Nessuna variazione o modifica del contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione.

ART. 12 – VARIANTI INTRODOTTE DALLA STAZIONE APPALTANTE

La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto nei seguenti casi:

a) Per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;

b) Per cause impreviste ed imprevedibili, accertate dal responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
c) Per la presenza di eventi inerenti alla natura ed alla specificità dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto;
d) Nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alle migliori funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, entro i limiti e condizioni stabilite dall'art. 311 del D.P.R. 207/2010.

Inoltre l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'esecutore e che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il direttore dell'esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

ART.13 – VARIAZIONI ENTRO IL 20%

L'entità del servizio, indicata negli avvisi di gara e nelle richieste di offerta, ha per l'Ente valore indicativo. La Ditta esecutrice nei casi elencati alla a), b), c) del precedente articolo è, pertanto, tenuta ad eseguire il servizio sia per le maggiori come per le minori quantità rispetto a quelle indicate nell'avviso di gara, nei limiti di 1/5 di quest'ultima o del valore del contratto, senza aver diritto a reclamare, per tale motivo, indennità o compensi di sorta, fatta eccezione, in caso d incremento del servizio, del corrispettivo per la maggiore quantità di prestazioni richieste. In questo caso il corrispettivo, verrà attribuito alle medesime condizioni contrattuali pattuite per l'intero servizio.

Nel caso in cui la variazione superi tale limite la stazione appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore.

ART. 14 – SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la normale esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata per:

a) Avverse condizioni climatiche;
b) Cause di forza maggiore;

c) Altre circostanze speciali che impediscano l'esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila appositi verbale di sospensione in cui sono esplicitate le ragioni della sospensione.

Non appena sono venute a cessare le cause di sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il Direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effettui da questo prodotti.

ART. 15 – VERIFICA DI CONFORMITA'

L'Esecuzione dell'appalto è soggetta a verifica di conformità in corso di esecuzione al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti dal contratto, con le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto.

L'Amministrazione Comunale si riserva di condurre la verifica di conformità nel corso di esecuzione del contratto in ogni caso ne ravvisi l'opportunità.

La verifica di conformità è effettuata da soggetto diverso dal direttore dell'esecuzione appositamente individuato nel rispetto delle incompatibilità di cui all'art. 314 comma 3 del D.P.R. 207/2010.

La verifica in corso dell'anno scolastico viene avviata entro il 31 maggio e conclusa entro il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento.

Il soggetto che procede alla verifica di conformità indica se le prestazioni sono o meno collaudabili, ovvero, riscontrandosi difetti o mancanze di lieve entità riguardo all'esecuzione, collaudabili previo adempimento delle prestazioni impartite dall'esecutore, con assegnazione di un termine per adempiere.

Con apposita relazione riservata il soggetto che procede al controllo espone il proprio parere sulle contestazioni dell'esecutore e sulle eventuali penali sulle quali non sia già intervenuta una risoluzione definitiva.

Il soggetto incaricato della verifica di conformità rilascia il certificato di verifica di conformità quando risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.

Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione all'esecutore, il quale deve firmarlo nel termine di 15 giorni dal ricevimento delle stesso.

Data e Firma

Per presa visione ed accettazione dello schema di contratto

_____

All'atto della firma egli può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica di conformità.

Sono fatti salvi in corso di esecuzione effettuati dal Direttore dell'esecuzione con le modalità e con la collaborazione dei soggetti indicati nel capitolato speciale d'appalto.

ART. 16 – CONTINUITA' DEL SERVIZIO

La Ditta appaltatrice si impegna, nell'ipotesi di impossibilità ad erogare il servizio per sciopero del proprio personale dipendente o altra causa non imputabile alla Ditta stessa, di darne comunicazione all'Amministrazione Comunale con preavviso di almeno 72 ore.

In difetto di ciò e/o in caso di mancato servizio per cause imputabili alla Ditta, la medesima corrisponderà al Comune l'ammontare del costo di un singolo pasto moltiplicato per il numero delle presenze dell'ultimo giorno in cui è stato erogato il servizio, in rapporto al numero dei giorni di sospensione del servizio stesso, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del danno effettivamente subito.

ART. 17 – OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA VERSO IL PERSONALE

L'Impresa aggiudicataria è l'esclusiva responsabile del rispetto di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai servizi di cui al presente capitolato.

L'impresa dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e dagli accordi sindacali integrativi, nonché rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti di lavoratori e soci.

E' fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del personale utilizzato agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altra disposizione contrattuale o normativa prevista.

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a proprio completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell'Amministrazione Comunale.

Ai sensi del'art. 4 del D.P.R. 207/2010 in caso di ottenimento da parte del responsabile del procedimento del Documento Unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il

responsabile del procedimento sospende il pagamento e appena determinato l'esatto ammontare del credito dovuto agli enti previdenziali ed assicurativi trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza.

Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva è disposto direttamente dagli Enti previdenziali ed assicurativi.

L'appaltatore riconosce che non avendo l'Ente Pubblico alcun potere di valutazione del merito delle controversie eventualmente in corso tra appaltatore ed Enti Previdenziali ed Assicurativi, trattandosi di adempimenti dovuti per legge, nessuna responsabilità potrà essere imputata all'Ente Pubblico per i pagamenti così disposti, cosicché in caso di contestazioni sui crediti riscossi dagli Enti a seguito di emissione di DURC negativo, l'appaltatore si rivarrà direttamente su questi ultimi mallevando espressamente il Comune.

In caso di ritardo della Ditta nel pagamento delle retribuzioni, accertato dal Responsabile del procedimento, il Comune potrà intervenire, anche in corso di esecuzione del contratto, su domanda dei soggetti interessati, a pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, fino a concorrenza delle prestazioni rese nell'abito del rapporto e non ancora regolate, detraendone il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore.

Il Responsabile del procedimento invita per iscritto l'esecutore a provvedervi entro i 15 giorni successivi.

Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, provvede al pagamento diretto ai lavoratori.

I pagamenti sono provati dalle quietanze predisposte a cura del responsabile del procedimento e sottoscritte dagli interessati.

Nel caso di formale contestazione delle richieste di pagamento delle retribuzioni arretrate, il responsabile del procedimento provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla Direzione Provinciale del Lavoro per i necessari accertamenti.

La Ditta si impegna a permettere la visione dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti, soci ed altri collaboratori impegnati nei servizi di cui al presente appalto al Responsabile del Procedimento al fine di verificare il rispetto delle condizioni poste dal presente articolo.

Il Responsabile del Procedimento è tenuto al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito o denuncino un contrasto con quanto pattuito con il Comune di Selvazzano Dentro.

Data e Firma

Per presa visione ed accettazione dello schema di contratto

_____

L'Aggiudicatario deve garantire lo svolgimento di corsi di formazione ed addestramento, allo scopo di informare dettagliatamente il proprio personale circa le circostanze e le modalità previste nel contratto per adeguare il servizio agli standard di qualità richiesti dal Committente.

ART. 18 – NORME DI SICUREZZA

Il Committente Comune ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. ha redatto il DUVRI (Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze) in cui i costi della sicurezza da interferenze sono pari a 0.02 a pasto per il servizio di preparazione, trasporto, consegna, scodellamento/distribuzione, servizio ai tavoli e pulizia locali (con proprio materiale), documento che è parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegato, così per complessivi € 1.721,00=. Il DUVRI è da intendersi documento dinamico che le parti si impegnano a rivedere ogni qualvolta le modalità esecutive dell'appalto cambino in maniera tale da modificare il quadro dei rischi da interferenza lavorativa.

Nell'importo di contratto sono comunque compresi tutti i costi riguardanti l'applicazione delle misure di sicurezza a carico dell'impresa connessi ai rischi relativi alle proprie attività, restando immutato l'obbligo per l'impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

ART. 19 – CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal presente contratto, o aventi titolo negli atti da questo richiamati, compresi gli adempimenti assunti o dovuti per legge nei confronti dei propri dipendenti, dall'eventuale risarcimento dei danni nonché dall'eventuale rimborso delle somme che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente sostenere durante l'appalto a causa di inadempienza o cattiva esecuzione del servizio, l'appaltatore ha costituito la cauzione definitiva nell'importo di €…… pari al ……..% del valore del contratto tramite fideiussione bancaria _____ N. ____ della _____ con validità _____. (in caso di certificazione di qualità dimezzato ai sensi dell'art. 113 comma 1° ultimo capoverso del D. Lgs. 163/2006) e precisamente con…….con scadenza al 31.07.2013.

Qualora la cauzione risultasse insufficiente a indennizzare spese e/o danni, l'Amministrazione Comunale si riserva di chiedere l'integrazione fino a ricostituzione dell'importo originario. La cauzione sarà svincolata previo completo assolvimento degli obblighi contrattuali da parte dell'appaltatore al termine di garanzia.

Data e Firma

Per presa visione ed accettazione dello schema di contratto

_____

Nel caso in cui la cauzione subisse riduzioni a seguito di incameramento parziale da parte del Comune, la Ditta dovrà provvedere al reintegro della stessa entro il termine di 30 giorni dalla sua riduzione.

La cauzione presentata sotto forma di fidejussione bancaria, sottoscritta con autentica notarile, deve essere incondizionata e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua immediata operatività a semplice presentazione di prima richiesta scritta del Comune entro 15 giorni dal ricevimento della suddetta richiesta.

L'Appaltatore è unico responsabile per qualsiasi danno arrecato alle persone e alle cose, derivante dalla fornitura dei servizi in contratto e si impegna ad esonerare il Comune di Selvazzano Dentro e dei suoi dipendenti da qualsiasi responsabilità verso terzi nei casi di sinistri, infortuni, danni.

L'Appaltatore si obbliga espressamente a tenere, comunque, sollevato ed indenne il Comune da ogni e qualsivoglia danno, diretto ed indiretto, causato a suoi dipendenti od a suoi mobili ed immobili derivanti da comportamenti di terzi estranei all'organico scolastico, nonché da danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o a cose dall'attività del proprio personale, compreso il trasporto di pasti e derrate alimentari, ed il servizio di distribuzione, al tavolo e pulizia locali in relazione ai servizi oggetto dell'appalto.

Il Comune ed i suoi obbligati saranno così esentati da ogni azione, sia in via giudiziale che in via stragiudiziale, da chiunque instaurata.

L'Appaltatore risponde interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati direttamente nell'espletamento dei servizi, nonché degli eventuali danni a persone o cose che dagli stessi possano derivare.

L'Appaltatore si assume le responsabilità derivanti da avvelenamenti e tossinfezioni e gli eventuali danni che possano derivarne all'utenza, anche in conseguenza all'ingerimento dei cibi comunque inidonei per regimi dietetici particolari o contenenti corpi estranei organici ed inorganici.

E' inoltre a carico dell'Appaltatore l'adozione, nell'esecuzione dei servizi affidati, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità di tutto il personale, degli utenti e dei terzi.

L'Appaltatore dovrà stipulare una polizza di assicurazione per R.C.T., con un massimale non inferiore a € 1.550.000,00= per sinistro e con un minimo di € 80.000,00= a persona a copertura di qualsiasi rischio derivante dall'espletamento del servizio nonché per i rischi derivanti dall'Amministrazione in conseguenza dell'appalto.

Data e Firma

Per presa visione ed accettazione dello schema di contratto

_____

E’ fatta salva la facoltà degli utenti destinatari dei pasti di richiedere direttamente il risarcimento dei danni per eventuali anomalie del servizio, inadempimenti e rischi derivanti dal medesimo, alla Ditta Aggiudicataria la quale dovrà espressamente inserire nella suddetta polizza, fra i beneficiari unitamente al Comune di Selvazzano Dentro, anche gli adulti e gli alunni destinatari dei pasti, questi ultimi in persona di chi esercita la potestà.

La polizza assicurativa deve essere a prima richiesta e deve riportare la formula della rinuncia del beneficio della preventiva escussione (art. 1944 del c.c.) nei riguardi della Ditta obbligata e prevedere il formale impegno dell’assicuratore a pagare la somma garantita entro 15 giorni (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta da parte del Comune.

La presentazione della polizza è condizione essenziale per la sottoscrizione del contratto ed in ogni caso per l’inizio del servizio.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna della fornitura e cessa alla data di emissione dell’ultimo certificato di verifica.

ART. 20 – ULTERIORI ONERI A CARICO DELLA DITTA

Oltre a quanto previsto in altri articoli e nel capitolato speciale d’appalto, sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese di gestione derivanti dal presente atto che non risultino poste espressamente a carico del Comune; in particolare, a titolo indicativo e non esaustivo:

- Ogni spesa inerente il personale;
- Ogni spesa inerente le assicurazioni
- Ogni spesa inerente l’acquisto dei generi alimentari necessari per la fornitura dei pasti, compresi quelli specifici per celiaci od altre diete speciali;
- Il trasporto dei pasti, dei generi alimentari e degli altri materiali di consumo presso le sedi di utilizzo, nonché i prodotti per la pulizia dei locali;
- La manutenzione e l’integrazione delle attrezzature ed arredi necessari all’espletamento del servizio;
- L’aggiornamento ed altre iniziative e le azioni di cui la Ditta si sia assunta l’onere in Sede di offerta, comprese le eventuali migliorie che la Ditta si è impegnata a realizzare nei tempi indicati;

Inoltre la Ditta s’impegna a:

- non utilizzare la banca dati a fini commerciali;
- seguire le modalità indicate dall’Amministrazione Comunale relative alla comunicazione del servizio all’utenza.

ART. 21 – CONTESTAZIONI E PENALITA’

Data e Firma Per presa visione ed accettazione dello schema di contratto

_____

Quando vengono rilevate mancanze della Ditta, il Responsabile del procedimento e Direttore dell'esecuzione, procede alla contestazione diretta al responsabile dell'esecuzione dell'appalto della Ditta.

Le contestazioni sono fatte in forma scritta con descrizione analitica e motivata delle contestazioni addebitate e con invito a conformarsi alle prescrizioni violate con invito a contro dedurre entro il termine stabilito dalla diffida e comunque non inferiore a sette (7) giorni.

Decorso tale termine, qualora non siano giunte controdeduzioni o le stesse siano ritenute insufficienti, il Responsabile del Procedimento provvede all'irrogazione delle sanzioni di cui al successivo comma.

E' prevista in caso di specifiche infrazioni, l'applicazione delle penalità seguenti:

a) Non disponibilità dei campioni giornalieri di piatti previsti in menù = penale pari a € 250,00= per ogni campione mancante;
b) Ritardo nell'avvio del servizio = penalità di € 10.000,00= per ogni giorno di ritardo salvo ciò dipenda da cause imputabili all'Amministrazione Comunale; decorsi 10 giorni senza che sia stato regolarmente avviato il servizio, è facoltà del Comune risolvere il contratto con la facoltà di incamerare la cauzione versata dalla Ditta quale penale;
c) Fornitura dei pasti in misura minore al numero richiesto giornalmente o fornitura delle singole pietanze con peso inferiore alle grammature indicate nei menù: penale da € 100,00= a € 5.000,00= a seconda del disagio provocato e della gravità;
d) Fornitura dei pasti incompleta intendendosi per tale la mancanza di pane, frutta, condimenti ed in genere tutto ciò che è a corredo dei pasti ai sensi del presente capitolato e dell'offerta resasi aggiudicataria: penale a partire da € 100,00= a € 5.000,00=, a seconda del disagio provocato e della gravità;
e) Ingiustificata violazione degli orari concordati per la consegna dei pasti alle singole destinazioni: penale da € 500,00= a € 5.000,00= a seconda del disagio provocato e della gravità;
f) Mancato espletamento del servizio: art. 22
g) Fornitura di cibi e pietanze non corrispondenti ai requisiti di qualità espressi nell'offerta resasi aggiudicataria; utilizzo di derrate alimentari in violazione delle norme previste dal presente capitolato e dagli allegati relativamente alle condizioni igieniche ed alle caratteristiche merceologiche anche in relazione al trasporto ed ai contenitori utilizzati a tale fine: penale da € 500,00= ad € 10.000,00= a seconda del disagio provocato e della gravità;

Data e Firma Per presa visione ed accettazione dello schema di contratto

_____

h) Variazioni al menù non concordate previamente con la dietista dell'AUSL e con il Responsabile del Procedimento e Direttore dell'esecuzione da € 100,00= a € 1.000,00= a seconda del disagio provocato e della gravità;

i) Consegna di diete speciali sbagliate: penale da € 500,00= ad € 5.000,00= a seconda del disagio provocato e della gravità;

j) Mancata comunicazione delle date dei corsi e relativi verbali: penale da € 100,00 a € 1.000,00= a seconda del disagio provocato e della gravità;

k) Mancata osservanza delle indicazioni dell'Amministrazione Comunale in materia di comunicazione: penale di € 100,00=;

l) Mancato rispetto delle temperature di riferimento: penale da € 500,00= ad € 5.000,00= a seconda del disagio provocato e della gravità e fino alla risoluzione del contratto.

Tutte le sanzioni di cui al presente articolo vengono comminate direttamente alla ditta.

L'Amministrazione potrà procedere al recupero della penale anche mediante trattenuta sulla garanzia definitiva, che dovrà essere immediatamente reintegrata.

L'applicazione delle penali non escluse la richiesta di maggior danno subito a causa dei disservizi verificatisi.

Il Responsabile del Procedimento e Direttore dell'esecuzione potrà stabilire di applicare alla Ditta una penalità nella misura da € 100,00= ad € 5.000,00=, da valutarsi di volta in volta a seconda della gravità delle conseguenze della violazione stessa.

Per infrazioni di particolare gravità o a seguito del ripetersi di infrazioni che pregiudichino il regolare svolgimento del servizio, il Comune può risolvere a suo insindacabile giudizio, il contratto avvalendosi della facoltà di cui al successivo art. 22.

Si intende per infrazione di particolare gravità l'infrazione che comporta l'applicazione di una penale pari o superiore ad € 5.000,00= e si intende pregiudicato il regolare svolgimento del servizio nel caso in cui vengano contestate almeno tre infrazioni nell'arco di un quadrimestre scolastico.

ART. 22 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 del C.C. per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, le parti concordano che il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 C.C. qualora si verifichi una delle seguenti fattispecie:

1) Fallimento dell'impresa appaltatrice o sottoposizione della stessa a procedure concorsuali che possano pregiudicare l'espletamento del servizio;
2) Messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività ad altri da parte della Ditta;

Data e Firma Per presa visione ed accettazione dello schema di contratto

_____

3) Impiego di personale privo di rapporto di dipendenza o collaborazione con la Ditta e/o di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio o non in possesso dei requisiti di idoneità sanitaria previsti dalla legislazione vigente;
4) Gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizione legislative e regolamentari, nonché delle norme del presente capitolato in materia igienico sanitaria e/o gravi violazioni degli obblighi contrattuali non eliminati dalla Ditta, anche a seguito di diffida del Comune che comportino infrazioni di particolare gravità o a seguito del ripetersi di infrazioni che pregiudichino il regolare svolgimento del servizio ai sensi del precedente art. 17;
5) Gravi violazioni e/o inosservanze delle norme del presente capitolato relative valle caratteristiche merceologiche;
6) Mancata osservanza del sistema di autocontrollo ex D.Lgs 26 maggio 1997, n° 155;
7) Uno (n. 1) episodio accertato di intossicazione o tossinfezione alimentare derivante da colpa o dolo di operatori della Ditta;
8) Errata somministrazione di una dieta speciale con grave danno per l'utenza;
9) Interruzione non motivata del servizio;
10) Gravi disservizi nella consegna dei pasti da parte della Ditta;
11) Aver subappaltato;
12) Violazione ripetuta delle norme di sicurezza e di prevenzione;
13) Violazione dell'obbligo di permettere al Comune di vigilare sul corretto svolgimento dei servizi;
14) Cessione del contratto, a qualsiasi titolo;

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto potrà essere risolto di diritto dal Comune con effetto immediato a seguito della comunicazione del Responsabile del Procedimento e Direttore dell'esecuzione, a mezzo di lettera raccomandata A/R, di volersi avvalere della clausola risolutiva. In tal caso alla Ditta non spetta alcun indennizzo ed il Comune ha facoltà di incamerare la cauzione, salvo il maggior risarcimento del danno.

Nei suddetti casi di risoluzione del contratto, la ditta ha l'obbligo comunque di continuare il servizio se ciò venga richiesto dal Comune, per il periodo di tempo necessario a procedere al nuovo affidamento del servizio; gli oneri derivanti da ciò vanno compresi nei danni derivanti dalla risoluzione del contratto per colpa.

In ogni caso è sempre fratto salvo il risarcimento dei danni derivanti da inadempienze.

Alla Ditta verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese, i danni.

Data e Firma Per presa visione ed accettazione dello schema di contratto

_____

Per l'applicazione delle disposizioni del presente articolo, il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti della Ditta, nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o formalità di sorta.

In caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'appaltatore non in regola per due volte consecutive, il responsabile del procedimento e Direttore dell'esecuzione, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dall'ufficio, propone, ai sensi dell'art. 135 comma 1 del codice contratti la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

ART. 23 – DIVIETO DI CESSIONE

Il contratto non può essere ceduto, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, pena la risoluzione del contratto spesso ed il risarcimento di tutte le spese ed i danni subiti dalla stazione appaltante.

Non sono considerate cessioni ai fini del presente appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con il Comune.

Nel caso di trasformazioni d'impresa, fusioni e scissioni societarie, il subentro nel contratto in essere deve essere prioritariamente autorizzato dal Comune, che può a sua discrezione, non autorizzarlo, restando così il contraente obbligato alla completa esecuzione delle prestazioni.

Il Comune non assume responsabilità alcuna per il ritardo nei pagamenti dovuto a ritardo nella comunicazione circa la modifica di ragione sociale.

ART. 24 – DIVIETO DI SUBAPPALTO

È vietata alla ditta appaltatrice qualsiasi forma di subappalto totale o parziale del contratto e/o servizio in oggetto, pena rescissione "de jure" del contratto ed incameramento del deposito cauzionale.

ART. 25 – DECADENZA

L'Amministrazione Comunale, indipendentemente dalla facoltà di risolvere il contratto i riserva di pronunciare la decadenza in tutti i casi in cui il comportamento della Ditta Aggiudicataria sia gravemente pregiudizievole per l'immagine e il decoro dell'Amministrazione Comunale e dell'interesse pubblico.

ART. 26 - DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'IMPRESA

Data e Firma Per presa visione ed accettazione dello schema di contratto

_____

Qualora la Ditta aggiudicataria non voglia sottoscrivere il contratto o lo dovesse disdire prima della scadenza convenuta senza giustificato motivo e giusta causa, il Comune sarà tenuto a rivalersi, a titolo di penale su tutto il deposito cauzionale provvisorio o definitivo previsto nel presente capitolato.

Verrà, inoltre, addebitata alla Ditta aggiudicataria, la maggior spesa eventualmente derivante dall'assegnazione del servizio ad altre ditte concorrenti, a titolo di risarcimento danno, fatto salvo ogni altro diritto per danni eventuali.

ART. 27 – DICHIARAZIONE DI CUI ALLA LEGGE 136/2010 "PIANO STRAORDINARIO CONTRO LE MAFIE, NONCHE' DELEGA AL GOVERNO IN MATERIA DI NORMATIVA ANTIMAFIA"

In attuazione degli obblighi previsti dalla legge 136/2010 l'Appaltatore dichiara di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge in oggetto.

Le parti danno atto che il contratto può essere risolto in attuazione dell'art. 1456 c.c. laddove la Stazione Appaltante ritenga di avvalersi della clausola risolutiva espressa, allorquando le transazioni oggetto del contratto vengano effettuate senza l'utilizzo di banche o della società Poste Italiane S.p.a.

ART. 28 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si fa specifico riferimento al capitolato d'appalto debitamente sottoscritto dalla Ditta aggiudicataria quale parte integrante del presente contratto anche se non allegato materialmente e si fa esplicito rinvio alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia, alle disposizioni contenute nel Codice Civile in generale ed in particolare all'art. 1681 e segg. in materia di trasporto di persone.

L'Amministrazione Comunale, con il presente affidamento, si ritiene comunque esonerata da qualsiasi responsabilità connessa con l'espletamento del servizio.

ART. 29 – DOMICILIO LEGALE

Per gli effetti del presente appalto l'appaltatore elegge il proprio domicilio legale presso…… A tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

ART. 30 – CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie che possano insorgere nell'interpretazione ed esecuzione del presente appalto, qualora queste non possano essere risolte con spirito di amichevole accordo, è competente il Foro di Padova.

Data e Firma Per presa visione ed accettazione dello schema di contratto

_____

ART. 31 - INFORMATIVA L. 196/03

Ai sensi dell'art. 10 del D.lgs n. 196/2003 si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti delle imprese concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire lo svolgimento della presente procedura e la successiva stipula e gestione del contratto . E' facoltà dell'impresa fornire i dati richiesti; in caso di omessa o incompleta indicazione di dati, l'impresa verrà esclusa dalla gara; i dati sono trattati dal Settore Servizi alla Persona; ambito di comunicazione/diffusione: uffici interni alla P.A. interessati al procedimento e, a richiesta e nel rispetto delle norme sul diritto di accesso agli atti amministrativi, altre P.A, imprese partecipanti alla procedura , terzi interessati. titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Selvazzano Dentro; Responsabile è il Caposettore Servizi alla Persona.

Il Sottoscrtitto/a_____

Nato/a a_____il_____

Nella qualità di legale rappresentante di_____

_____

Con sede in_____

Via_____

Cod. Fiscale/Partita Iva_____

DICHIARO DI AVER PRESO VISIONE INTEGRALE DEL PRESENTE SCHEMA DI CONTRATTO E DI ACCETTARE SENZA ECCEZIONE ALCUNA TUTTE LE CONDIZIONI E CLAUSOLE IVI CONTENUTE.

Data e luogo,_____

Firma_____

Data e Firma Per presa visione ed accettazione dello schema di contratto

_____